



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo
svolgimento di attività di ristoro mediante distributori
automatici e/o punti di ristoro.**

2

Indice

Art. 1 Finalità

Art. 2 Oggetto

Art. 3 Soggetti

Art. 4 Offerta alimentare

Art. 5 Distributori automatici di alimenti e bevande

Art. 6 Punti fissi di ristoro e spazi “catering”

Art. 7 Criteri generali per l’affidamento del servizio di ristoro in ambito scolastico

Art. 8 Obblighi degli aggiudicatari del servizio di ristorazione

Art. 9 Controlli

Art. 10 Adattamenti e abbellimenti

Art. 11 Corrispettivi, cauzioni, pagamento consumi

Art.12 Offerta economica del partecipante alla gara

Art.13 Sanzioni

Art.14 Trattamento dei dati personali



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Art.1 Finalità

La Città Metropolitana di Messina, di seguito indicata Città Metropolitana si prefigge di regolamentare il servizio di ristorazione negli immobili di competenza, finalizzandolo al raggiungimento della massima efficienza e, nell'ottica di una corretta alimentazione, dell'offerta di prodotti di qualità e dal costo contenuto.

Art.2 Oggetto

- a) La Città Metropolitana è disponibile a mettere a disposizione spazi e/o locali, in uso temporaneo, non superiore a 6 (sei) anni, per l'installazione di distributori automatici di alimenti-bevande e/o per la creazione di punti di ristoro (Bar interno), presso gli Istituti Scolastici di competenza e presso gli immobili di proprietà dell'Ente o da questo, a qualsiasi titolo, utilizzati.
- b) Gli spazi e/o e i locali sono messi a disposizione dietro pagamento di un corrispettivo d'uso e di cauzioni, ai sensi dell'art.11 del presente Regolamento.
- c) La messa a disposizione dei suddetti spazi e/o locali non si configurerà in alcun modo come locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto, non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni.

Art.3 I soggetti

1. L'aggiudicatario del servizio di ristorazione (tramite distributori e/o punto fisso di ristoro o catering) è individuato dalla Città Metropolitana mediante gara, in conformità alla normativa vigente ed alle indicazioni contenute nel presente Regolamento.
2. L'Istituzione Scolastica, di seguito indicata "Scuola" trasmette alla Direzione Tecnica della



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Città Metropolitana di Messina, competente in materia di edilizia scolastica, di seguito “Direzione Tecnica”, la richiama di installazione di distributori automatici di alimenti e/o di punti di ristoro, allegando una dettagliata relazione del Responsabile del servizio prevenzione e protezione della Scuola, di seguito “RSPP”.

3. Il subentrante dovrà farsi carico di rifondere al precedente concessionario le migliorie apportate alla struttura, quantificate dall'Ufficio Tecnico.

Art. 4 Offerta alimentare

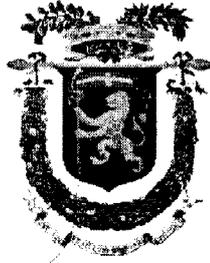
L'offerta alimentare, che dovrà tenere conto delle linee guida in materia di alimentazione e di ristorazione scolastica, nonché dell'atto di indirizzo del Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina prot. n. 437/18/Gab del 13/02/2018, dovrà fornire:

- prodotti freschi e locali, DOP (denominazione di origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta), biologici, da produzione integrata ed equo solidali, a km zero.
- Porzioni di frutta e verdura
- Alimenti contenenti cereali integrali
- Alimenti privi di glutine e per diabetici
- succhi di frutta 100% e privi di zuccheri aggiunti, yogurt
- cibi a basso contenuto di sodio

Le offerte che non presentino almeno due (2) dei succitati requisiti, verranno escluse dalla gara.

A ciascuno dei sopracitati prodotti verrà assegnato il punteggio di 1 (uno)

A parità dei offerta economica, verrà privilegiata la Ditta che avrà presentato una migliore offerta



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

alimentare, cioè, contenente più di due dei sopraelencati requisiti.

I partecipanti alla gara saranno ritenuti unici ed esclusivi responsabili della qualità dei prodotti offerti e dei controlli previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 Distributori automatici di alimenti e bevande

Sono ammessi i distributori automatici ed i prodotti elencati:

- a) **distributori automatici di bevande calde**: caffè, latte, cappuccino, cioccolato, tè;
- b) **distributori automatici di bevande fredde**: acqua minerale (in Pet o vetro), bibite in lattina o in Pet o in brick monodose (succhi di frutta, yogurt).

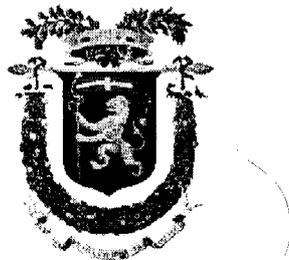
Non sono ammesse le bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e gli “energy drinks” (contenenti sostanze eccitanti: caffeina, taurina etc.).

Sono ammessi gli “sport drinks” (contenenti sali minerali, vitamine);

- c) **erogatori d'acqua in boccione**: acqua minerale, acqua minerale gassata;
- d) **distributori automatici di snack**: biscotti, wafer, merendine, barrette di cioccolato, noccioline, etc. In confezione monodose, con imballo a perdere;
- e) **distributori automatici di alimenti freschi**: panini, tramezzini, piadine con imbottiture varie (salumi, formaggio, verdura etc.), primi piatti, verdura, frutta, in confezioni sigillate ermeticamente in atmosfera modificata o in “flow pack” trasparente, con l'indicazione del termine minimo di conservazione o della data di scadenza.

Le offerte relative ai distributori automatici di alimenti freschi dovranno essere conformi a quanto stabilito nel precedente art.4.

- f) **distributori automatici di gelati**: in confezione monodose con imballo a perdere;
- g) Gli alimenti di cui alle lettere “b”, “d”, “e” possono essere offerti nello stesso distributore automatico, prestando la massima attenzione alla conservazione degli alimenti freschi;
- h) Non è ammessa l'installazione di altro tipo di distributore automatico o l'inserimento di prodotti



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

non alimentari nei distributori ammessi.

Art. 6 Punti fissi di ristoro e spazi “catering”

1. Il locale individuato per il punto fisso di ristoro o lo spazio per il servizio di “catering”, è messo a disposizione dalla Città Metropolitana all’aggiudicatario per la realizzazione di una struttura attrezzata per offrire bevande ed un assortimento di cibi, secondo le tipologie e con le esclusioni previste dagli artt.4 del Regolamento.
2. Il servizio di ristoro deve essere svolto nei giorni di apertura della Scuola, secondo le direttive indicate dal Dirigente Scolastico.
3. All’interno di ogni struttura destinata al servizio di ristoro, possono essere preparati alimenti esclusivamente destinati alla distribuzione nella stessa Scuola.

Art. 7 Criteri generali per l’affidamento del servizio di ristoro in ambito scolastico

La Direzione Tecnica competente della Città Metropolitana, acquisita l’istanza della Scuola e la relazione del RSPP di cui all’art. 3, provvederà alle verifiche tecniche e stilerà un disciplinare, che diverrà parte integrante e sostanziale del bando di gara, indicando:

- a) l’ubicazione nel plesso scolastico;
- b) la tipologia e il numero dei distributori;
- c) il locale da adibire a punto fisso di ristoro ovvero lo spazio in cui effettuare la distribuzione tramite catering;
- d) i lavori da eseguire a carico dell’aggiudicatario del servizio, per l’installazione dell’attrezzatura necessaria, e la relativa tempistica;
- e) le autorizzazioni, i titoli abilitativi rilasciati da altre autorità da acquisirsi da parte del concessionario;
- f) le penalità per ritardi nei lavori;



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

g) ogni altra prescrizione, secondo la vigente normativa.

Art. 8 Obblighi degli aggiudicatari del servizio di ristorazione

1. Gli obblighi indicati nel presente articolo devono essere inclusi, con le relative specifiche temporali e modali, nel bando di gara e nel contratto di aggiudicazione del servizio di ristorazione, per farne parte integrante e sostanziale.
2. L'aggiudicatario del servizio ristoro, esercitato sia in una struttura fissa, sia in uno spazio destinato al "catering", sia tramite distributori automatici, dovrà:
 - a) inserire prodotti idonei a una dieta equilibrata;
 - b) garantire il rifornimento costante dei prodotti nei distributori automatici e l'offerta di prodotti nei punti fissi di ristoro e negli spazi "catering";
 - c) mantenere i distributori, il punto fisso di ristoro e/o lo spazio "catering", in perfetto stato igienico, provvedendo al regolare processo di sanificazione;
 - d) fornire i contenitori e le buste per la raccolta indifferenziata e differenziata dei rifiuti, con carico del relativo smaltimento.
 - e) effettuare, a propria cura e spese, i lavori per l'installazione dei distributori e/o del punto fisso di ristoro, nei tempi e con le modalità stabilite nel disciplinare di cui all'art.7 e indicate nel bando di gara.
 - f) versare alla Città Metropolitana il corrispettivo che verrà fissato per l'utilizzo degli spazi e/o dei locali secondo l'art.11, con scadenza trimestrale anticipata.
 - g) corrispondere alla Città Metropolitana, a titolo di cauzione, le somme indicate nell'art.11. Alla scadenza del contratto la cauzione verrà svincolata, salvi eventuali morosità nei pagamenti e/o mancata riduzione in pristino dei locali e spazi messi a disposizione dalla Città Metropolitana.
 - h) fornire una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

con un massimale non inferiore a € 250.000,00.

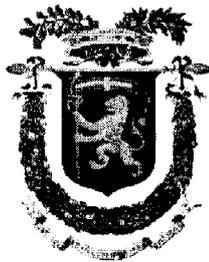
i) rispettare tutte le norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza; in materia contributiva, previdenziale e tributaria; in materia di sicurezza sul lavoro e quanto sia normativamente riconducibile alla gestione dei distributori automatici e/o dei punti fissi di ristoro e/o del catering;

j) non cedere, totalmente o parzialmente, il servizio ad altro soggetto.

k) provvedere, entro 15 giorni dal termine del contratto o dalla risoluzione dello stesso - a propria cura e spese - allo smontaggio, alla rimozione di tutte le attrezzature e alla riduzione in ripristino degli spazi e dei locali adibiti a punto di ristoro, secondo le indicazioni ed il controllo della Direzione Tecnica della Città Metropolitana. Nel caso di conclusione del rapporto contrattuale per scadenza del termine, vengono fatti salvi eventuali accordi diversi tra la ditta uscente e quella subentrante, nel servizio di ristorazione.

Art. 9 Controlli

1. La Direzione Tecnica competente della Città Metropolitana effettua controlli periodici, senza necessità di preavviso alla Scuola o alla Ditta, per valutare il corretto uso dei locali e degli spazi e il regolare svolgimento del servizio di ristorazione.
2. Una dettagliata relazione deve essere stilata in conseguenza del controllo ed inviata per conoscenza alla Scuola e alla Direzione Amministrativa, competente in materia di distributori e punti di ristoro.
3. Nel caso in cui siano rilevate inadempienze, sarà cura della Direzione Tecnica della Città Metropolitana fornire all'aggiudicatario del servizio le indicazioni per la risoluzione del problema e controllarne l'adempimento nei termini prescritti; se le inadempienze si palesassero come non risolvibili, la Direzione Tecnica dovrà inviare alla Di-



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

rezione Amministrativa competente la richiesta motivata di risoluzione del contratto, che quest'ultima Direzione inoltrerà all'aggiudicatario e, per conoscenza, alla Scuola.

4. Il contratto dovrà essere risolto, anche in caso di altra tipologia di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria, con particolare riferimento alla morosità nei pagamenti protrattasi per oltre tre scadenze.

Art. 10 Adattamenti e abbellimenti

Fermo restando che qualsiasi lavoro deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Tecnica della Città Metropolitana, nel caso in cui l'aggiudicatario esegua adattamenti e/o abbellimenti di qualsiasi natura negli spazi e/o nei locali concessi, non avrà diritto ad alcun rimborso e/o indennizzo e le opere saranno acquisite al patrimonio della Città Metropolitana .

Art. 11 Corrispettivi, cauzioni, pagamento consumi

1. Distributori automatici e catering:

Il corrispettivo d'uso dello spazio utilizzato per i distributori automatici (Cosap) ed il costo dei consumi elettrici è fissato nella seguente tabella con riferimento alle varie tipologie dei distributori. In tale tabella sono indicati, altresì, gli importi fissi forfettariamente dovuti per consumi elettrici, nonché la misura da versare una tantum :

9



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

TIPOLOGIA	SPECIFICHE	Corrispettivo d'uso	CAUZIONE – UNA TANTUM
Erogatori d'acqua boccione	aAnche con refrigeratore	€100,00 annui	€50,00
Distributori di bevande calde di piccole dimensioni	Max mm 750(H) x 410(L) x 490(P)	€ 50,00 mensili da versare a trimestralità anticipate.	per distributore €150,00 per distributore
Altri distributori	Varie misure	€ 70,00 mensili	€210,00
Spazio di catering		da versare a trimestralità anticipate	per distributore o punto di catering

2. Punti fissi di ristoro:

- L'importo è pari ad €.40,43 per ogni mq. di superficie occupata, compresa quella destinata all'utenza che usufruisce del servizio, da corrispondere alla Città Metropolitana annualmente nei modi e termini indicati nella relativa richiesta.
- CAUZIONE: €.300,00 una tantum e deve essere versata prima della stipula del contratto, senza detto versamento il contratto non sarà stipulato e l'aggiudicazione annullata.

Il corrispettivo per l'utilizzazione degli spazi non comprende il costo dei consumi elettrici, idrici e del gas, che restano a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà installare obbligatoriamente a propria cura e spese i relativi misuratori a dimostrazione degli effettivi consumi. Il costo totale dei consumi sarà calcolato applicando le stesse tariffe indicate nelle relative bollette dai relativi fornitori, con l'aumento del 10% a titolo di rimborso spese sostenute dall'Ente per la manutenzione generale degli impianti e l'attività del personale di controllo.

L'Ente intestatario delle bollette (Scuola o Città Metropolitana), controllerà semestralmente (entro il 30/6 ed il 31/12) i consumi di energia elettrica, acqua e gas, e ne richiederà il pagamento



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

all'aggiudicatario nei modi e termini stabiliti nella relativa richiesta.

Art. 12. Offerta economica del partecipante alla gara

1. In aggiunta alle somme dovute in misura fissa, indicate nell'articolo 11, la Città Metropolitana di Messina aggiudicherà la gara alla Ditta che avrà presentato un'offerta economica più elevata, utilizzando come minima base d'asta la metà del corrispettivo d'uso, cui verrà assegnato il punteggio 1 (uno), così come ad ogni multiplo dello stesso;
2. Dalla somma dei punteggi assegnati in relazione sia all'offerta alimentare, sia all'offerta economica, si determinerà l'aggiudicatario;
3. A parità di sommatoria sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto un maggior punteggio nell'offerta alimentare;
4. In caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

Art.13 Sanzioni

Ritardi nei pagamenti del corrispettivo per oltre tre scadenze comporteranno la risoluzione del contratto.

Art.14 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati forniti alla Città Metropolitana saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e dei relativi obblighi di riservatezza.